

Comunicato stampa

I ragazzi fuori famiglia: “No all’allontanamento zero”

Domani, 15 febbraio, flash mob a Torino per esprimere contrarietà al DDLR “Allontanamento zero” della Regione Piemonte e aprire un tavolo di confronto vero. Anche l’associazione dei care leaver aderisce

Torino, 14 febbraio 2020

È in atto un preoccupante movimento nella regione Piemonte che intende promuovere un Ddlr dal titolo "Allontanamento zero" per azzerare gli allontanamenti dei minori dalle loro famiglie. Un gruppo di associazioni e realtà ha dato vita al comitato "Zero allontanamento zero" per difendere il sistema di tutela minori.

Dopo l'assemblea pubblica che si è svolta lo scorso 6 febbraio, e dopo una serie di audizioni tra cui anche quella di tre rappresentanti dell’associazione Agevolando lo scorso 21 gennaio (<http://www.comune.torino.it/cittagora/in-breve/affido-e-tutela-minori-lesperienza-di-agevolando>) le associazioni hanno in programma una manifestazione che si **svolgerà sabato 15 febbraio 2020 in piazza Carignano a Torino dalle 15,30.**

Anche Agevolando, associazione che rappresenta centinaia di giovani care leaver (ragazzi cresciuti in affido, comunità o casa-famiglia) ha scelto di aderire.

La decisione è stata presa anche a partire dall’esperienza e dalla testimonianza diretta di molti degli stessi ragazzi.

Dicono, ad esempio, Davide e Stefano, care leaver del Piemonte: *“Le esperienze di accoglienza fuori famiglia sono percorsi complessi, faticosi che all’inizio possono essere accettati con difficoltà, a volte con rabbia, ma che, con un supporto adeguato e personalizzato, possono aiutare a uscire da situazioni anche rischiose e a sviluppare la propria autonomia”.*

Ha aggiunto Maria: *“Sembra girare tutto intorno alla questione economica, ma in realtà i problemi spesso sono altri e non bastano i soldi per rendere una famiglia felice e adeguata”.*

I care leaver dell’associazione Agevolando hanno anche redatto un documento che si rivolge ai giornalisti e al mondo dell’informazione e che si occupa di queste tematiche. Scrivono i ragazzi: *“I genitori in difficoltà vanno aiutati ma prima di tutto vanno protetti i bambini e i ragazzi che vivono situazioni di grande difficoltà. Se ci sono comunità o case-famiglia che non funzionano o dove sono stati commessi degli abusi vanno individuate e denunciate. Ma non è giusto generalizzare.*

Vorremmo che fosse raccontata anche la realtà di tutte le persone che lavorano per noi tutti i giorni, come educatori e assistenti sociali, e che non venissero colpevolizzati per cose che non sono vere. Ci piacerebbe che fosse apprezzato il duro lavoro che devono fare ogni giorno affrontando storie di vita difficili e molto delicate”. E concludono: *“Noi vorremmo far notare che a molti ragazzi, compresi noi, quello che chiamano “business” delle case-famiglia ha salvato la vita. Ci ha allontanato da ambienti pericolosi e poco sani. Non sempre, purtroppo, i genitori sono in grado di pensare ai figli e di fare le cose per il loro bene”.*

Agevolando ribadisce l’importanza di aiutare e sostenere le famiglie, ma senza mai perdere di vista la necessità di tutelare e proteggere bambini e ragazzi.

Conclude con queste parole Almas Khan, care leaver e vice presidente di Agevolando: *“Il consiglio direttivo di Agevolando ha deciso di partecipare - assieme ad una rete di organizzazioni sensibili all’argomento - al Comitato “Zero allontanamento zero” per contrastare questo disegno di legge e far sì che il provvedimento non si diffonda a macchia d’olio (una simile proposta è già stata fatta anche in Emilia-Romagna e in Liguria) portandoci via il diritto di vivere in un posto migliore se la nostra famiglia d’origine non può esserlo”.*

Per informazioni e contatti:

Sonia (torino@agevolando.org)

Giorgio (cln.piemonte@agevolando.org)

Ufficio stampa Agevolando

Silvia Sanchini comunicazione@agevolando.org – 347 1660060



Associazione Agevolando | C.F. 91322070375

via Scipione dal Ferro 4, 40138 Bologna

tel. 051 0402351 | cell. 392 9807078

info@agevolando.org | agevolando@pec.it

www.agevolando.org